

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITA' DI TECNOLOGO DI SECONDO LIVELLO, AI SENSI DELL'ART. 24 BIS DELLA LEGGE 240/2010, DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D3, SETTORE CONCORSUALE 04/A2 – GEOLOGIA STRUTTURALE, GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGIA E PALEONTOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO/01, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO E PIENO DELLA DURATA DI 24 MESI PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'AMBIENTE E DELLA TERRA (DEPARTMENT OF EARTH AND ENVIRONMENTAL SCIENCES – DISAT), NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "CRESCIUTO NEL BLU: NUOVE TECNOLOGIE PER LA CONOSCENZA E LA CONSERVAZIONE DEI REEFS DEL MEDITERRANEO".

Criteri per la prova scritta

Grado di conoscenza della materia e completezza dei contenuti, capacità di sintesi della stessa e chiarezza espositiva.

Criteri per la prova orale

Grado di conoscenza della materia, maturità e professionalità del candidato, completezza nell'esposizione.

I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, e il relativo punteggio, sono quelli previsti dal bando. La commissione procede a definire i criteri della valutazione dei titoli, ai quali sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 40 punti, come di seguito:

- a) titolo di studio, master e corsi di perfezionamento post – laurea: fino a 5 punti
 - a1) Laurea (purché non sia stato fatto valere come titolo di accesso): 1 punto
 - a2) Master: 2 punti
 - a3) Corsi di perfezionamento: 2 punti
- b) tesi di dottorato, giudizio e attinenza al progetto del dottorato di ricerca e/o scuola di specializzazione in area medica, fino a 5 punti:
- c) pubblicazioni, fino a 20 punti: 4 punti per ogni pubblicazione attinente all'oggetto del bando;
- d) altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, fino a 10 punti: 1 punto ogni 6 mesi di contratto

I titoli fatti valere come requisito di accesso non possono rientrare tra i titoli valutabili.

Prova scritta

Traccia n. 1

Descrivere le principali tecniche di prelievo di campioni di fondo marino a scopo paleobiologico, evidenziandone le caratteristiche salienti, i vantaggi e gli eventuali aspetti critici

Traccia n. 2

Il candidato descriva una strategia per la costituzione di una collezione malacologica universitaria, esponendo aspetti tecnici e scientifici dei procedimenti necessari

Traccia n. 3

Tecniche qualitative e quantitative per la raccolta e la preparazione di materiale paleontologico

Prova orale

Prova nr 1

- Tecniche di campionamento paleontologico in ambiente marino e in affioramento: vantaggi e limiti;
- La preparazione di microfossili per la microscopia a scansione;
- Dal libro "Bringing fossil to Life: an introduction to Paleobiology"; di Prothero D.R., pag. 161: "The basic structure of the ecological world is hierarchical in nature, with smaller-scale units clustered into larger, more inclusive units. The broadest of all categories is the biosphere, the region of the earth's atmosphere and surface that is inhabited by life. The biosphere is divided into ecosystems, which are the sum of all the physical and biological characteristics in a given area.";
- Come si riconosce il formato di un file? E' possibile cambiare questo formato? Se sì, come e per quale scopo?

Prova nr 2

- Tecniche di microscopia per la preparazione e lo studio di materiale paleontologico;
- La preparazione di reperti malacologici per indagini sclerocronologiche;
- Dal volume "MEDITERRANEAN CORALLIGENOUS ASSEMBLAGES: A SYNTHESIS OF PRESENT KNOWLEDGE", di Ballesteros E., Oceanography and Marine Biology: An Annual Review, 2006, 44, 123-195. Pag. 123: "There is no real consensus among scientists studying benthic communities in the Mediterranean Sea about what a coralligenous habitat is. In this review a coralligenous habitat is considered to be a hard substratum of biogenic origin that is mainly produced by the accumulation of calcareous encrusting algae growing in dim light conditions. Algae and invertebrates growing in environments with low light levels are called sciaphilic in opposition to photophilic, that is, growing at high light levels. All plants and animals thriving in coralligenous habitats are, thus, sciaphilic."
- Che cosa può contenere una cella di Excel? Come si determina il tipo di contenuto di una cella? Fare alcuni esempi.

